DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO"
DEPARTMENT OF ECONOMICS AND MANAGEMENT "MARCO FANNO"

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

via del Santo 33
35123 Padova, Italy
tel. +39 049 8274063 - 8271518 – 8274269
fax +39 049 8274221
direzione.decon@unipd.it – dipartimento.decon@pec.unipd.it
www.economia.unipd.it

C.F 80006480281 - P. IVA 00742430283

DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto: Servizio di Bilancio di Competenze per gli studenti dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali "Marco Fanno" - DSEA

Codice C.I.G.: Z1F1DD469B

Art. 1 - Premessa
Art. 2 - Documentazione di gara
Art. 3 - Normativa di riferimento - Rinvio
Art. 4 - Base di gara
Art. 5 - Procedura di individuazione degli offerenti
Art. 6 - Indirizzi e punti di contatto
Art. 7 - Soggetti ammessi a partecipare
Art. 8 - Requisiti di partecipazione
Art. 9 - Subappalto. Divieto di cessione dell'Appalto
Art. 10 - Termini e modalità di presentazione dell'offerta
Art. 11 - Lingua utilizzabile
Art. 12 - Documenti ed informazioni complementari
Art. 13 - Documentazione di gara
Art. 14 - Validità e durata dell'offerta
Art. 15 - Criterio di aggiudicazione
Art. 16 - Esclusioni
Art. 17 - Calendario di Gara - Modalità di esperimento della gara - Aggiudicazione provvisoria
Art. 18 - Offerte anormalmente basse
Art. 19 - Verifiche
Art. 20 - Esecuzione anticipata del contratto
Art. 21 - Perfezionamento del contratto – Stipula
Art. 22 - Integrazioni e modifiche
Art. 23 - Accesso Atti - Aspetti riservati
Art. 24 - Controversie – Procedure di ricorso
Art. 25 - Normativa di riferimento – Rinvio

Articolo 1
Premessa

1. L'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno", di seguito denominata "Ente", intende procedere all'affidamento del servizio di Bilancio di Competenze per gli studenti dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento mediante procedura telematica di acquisto previa consultazione, ove esistenti, di:
   - almeno tre operatori, se esistono in tal numero soggetti idonei, nel caso di importi superiori a 20.000,00 Euro ed inferiori a 40.000,00 ai sensi della Circolare interna dell'Università Prot. n. 101454 del 27 giugno 2014;
   tramite richiesta di offerta" (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MePA), con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" (*ex* art. 95 comma 6 del D.L.vo n. 50/2016).
2. Luogo principale di svolgimento della fornitura è il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno", sede di Via Bassi 1 Padova
3. In merito alle specifiche tecniche delle prestazioni che l'Ente intende acquisire, si rinvia a quanto prescritto nel Capitolato - Parte Tecnica.

4. La partecipazione alla gara comporta l'accettazione implicita, integrale, senza riserva alcuna ed incondizionata di tutte le norme della Documentazione di Gara.

Articolo 2
Documentazione di Gara

1. La Documentazione di Gara è costituita da:
   - R.d.O.;
   - Disciplinare di Gara;
   - Capitolato - Parte Amministrativa;
   - Capitolato - Parte Tecnica;

Articolo 3
Normativa di riferimento - Rinvio

1. La gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della stessa sono regolati:
   - dalle norme contenute nella R.d.O., nel Disciplinare, nonché in tutta la restante Documentazione di Gara.
   - D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i.
   - dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Padova;
   - dalle norme del Codice Civile.

Articolo 4
Base di gara

1. L'importo economico complessivo, fissato a base di gara, è di Euro *19.850,00 (diciannovemilaottocentocinquanta/00)*, a cui sommare oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro *150,00 (centocinquanta/00)*, ed I.V.A. a norma di legge.
2. A pena di esclusione sono ammesse solo offerte in ribasso.
3. Sono esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

3.1 offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara;
3.2. offerte plurime oppure offerte in variante, rispetto a quanto fissato nella Documentazione di Gara;
3.3. offerte sottoposte a condizione oppure espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;
3.4 offerte alternative;
3.5 offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura ovvero non conformi rispetto alle condizioni indicate nella documentazione di gara.
3.6 offerte di beni/prestazioni di servizi che non rispettino le caratteristiche minime ovvero con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quelle stabilite nel Capitolato - Parte Tecnica e/o nel Capitolato - Parte Amministrativa.
3.7 offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni fissate nella Documentazione di Gara;
3.8 offerte incomplete e/o parziali.

4. Il valore dell'appalto sarà quello risultante dall'offerta presentata in gara dall'aggiudicatario.
5 Il corrispettivo di contratto sarà comunque riferito a quanto regolarmente eseguito ed accertato dall'Ente.

Articolo 5
Procedura di individuazione degli offerenti

~~1.~~ La procedura per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di appalto, è la procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e della Circolare Prot. n. 101454 del 27 giugno 2014 tramite richiesta di offerta" (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MePA)

Articolo 6
Indirizzi e punti di contatto

1. La struttura referente della procedura è la seguente: Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" – via del Santo n. 33 35123 Padova (PD), Tel. N. 049/8274230 - e-mail: direzione.decon@unipd.it – PEC: dipartimento.decon@pec.unipd.it

2. Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il prof. Guglielmo Weber

Articolo 7
Soggetti ammessi a partecipare

1. Sono ammessi a partecipare alla presente gara gli operatori economici appositamente individuati ed invitati dall'Ente.
2. Sono ammesse anche offerte presentate da concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, purché la situazione di controllo o la relazione non comportino che le offerte stesse siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Articolo 8
Requisiti di partecipazione

1. Il concorrente deve essere in possesso dei requisiti indicati nelle disposizioni seguenti.
2. Assenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici, previsti dall'art 80 del D.L.vo n. 50/20016 e s.m.i., nonché l'assenza delle ulteriori cause di esclusione previste dalle altre disposizioni vigenti in materia.
3. Iscrizione nel Registro delle Imprese, presso la competente C.C.I.A.A., relativamente all'attività che costituisce oggetto del presente appalto.
4. Possesso di capacità tecnico-professionale adeguata e delle necessarie risorse umane, mezzi, attrezzature e materiali per una regolare esecuzione della prestazione in oggetto.
5. Possesso di una adeguata capacità di gestione di progetti, in particolare in ambito di orientamento professionale;
6. Possesso di una adeguata conoscenza dei principali strumenti di orientamento professionale, e in particolare del Bilancio di Competenze;
7. Possesso della capacità di operare in ambienti organizzativi complessi;
8. Possesso come titolo di studio di una Laurea magistrale o laurea V.O. in Psicologia ed eventuali specializzazioni in ambito psicologico almeno (requisito richiesto per il referente esecutivo).

Articolo 9
Subappalto. Divieto di cessione dell'Appalto

1. Non è consentito subappaltare il servizio affidato

Articolo 10
Termini e modalità di presentazione dell'offerta

1. Il termine perentorio di scadenza per la presentazione dell'Offerta è il giorno 31/03/2017, alle ore **14:00**, così come indicato nell'R.d.O.

Articolo 11
Lingua utilizzabile

1. Tutta la documentazione dovrà essere prodotta nelle forme e con le modalità prescritte nella R.d.O. e nel presente Disciplinare e redatta in lingua italiana.

Articolo 12
Documenti ed informazioni complementari

1. La documentazione e le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, devono essere redatte in conformità ai fac-simili di modelli forniti dall'Ente ed allegati alla R.d.O.
2. Nel caso di documentazione predisposta direttamente dal concorrente senza utilizzazione dei modelli preordinati dall'Ente, essa dovrà contenere tutte le dichiarazioni previste in tali modelli.
3. Le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, vanno prodotte secondo quanto fissato dalle norme di gara e devono essere siglate in ogni pagina e recare la sottoscrizione non autenticata, nell'ultima pagina, con firma leggibile e per esteso, da parte del Titolare o Legale Rappresentante del concorrente, corredate da una fotocopia di un valido documento di identità di chi sottoscrive.
4. Le suddette dichiarazioni possono essere rese anche da un Procuratore del Legale Rappresentante munito di idonei poteri di firma; anche in tal caso occorrerà che esse siano corredate da una fotocopia di un valido documento di identità di chi sottoscrive.

5. Si rammentano le sanzioni penali nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni amministrative di legge.
6. Qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, oltre alle conseguenze penali del caso, il concorrente sarà escluso dalla gara o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione, la quale verrà revocata.
7. Qualora la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Ente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Articolo 13
Documentazione di gara

Nella ***Busta amministrativa*** il concorrente dovrà caricare il Modello D, la dichiarazione dei conti correnti dedicati (tracciabilità) e l'autocertificazione dati anagrafici e fiscali adeguatamente compilati e sottoscritti.
Nell'***Offerta economica*** il concorrente dovrà indicare oltre al prezzo offerto, anche l'importo dei "Costi di sicurezza specifici o aziendali, non derivanti da interferenza, specificamente connessi con la propria attività ed organizzazione" ai sensi dell'art. 95 co 10 del D. Lgs. 50/2016.
Gli oneri per la sicurezza da rischio specifico o aziendale, non soggetti a ribasso, sono già ricompresi nell'importo offerto e pertanto non sono sommabili ad esso.
Si precisa che tali oneri per la sicurezza da rischio specifico o aziendale, non sono da confondersi con gli oneri per la sicurezza da rischio interferenziale, fissati dall'Ente nella misura di euro 150,00 IVA esclusa.
Tutti i dati dichiarati nel predetto Modello devono essere espressi, sia in cifre che in lettere.
In caso di discordanza tra l'importo economico espresso in cifre e quello in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.
In caso di discordanza tra l'Offerta Economica Complessiva ed il "Ribasso percentuale", prevarrà il ribasso percentuale indicato in lettere.
Nella **Busta Tecnica** dovrà essere allegato altresì il **Curriculum Vitae** del Referente esecutivo individuato dall'operatore economico.
Nella ***Busta tecnica*** il concorrente dovrà allegare la **Proposta Tecnico-Operativa** consistente in una relazione sintetica, corredata pure da eventuali allegati, composta al massimo da n. 10 facciate, idonea ad illustrare le modalità 'tecnico-operative' con cui il concorrente eseguirà la prestazione oggetto dell'appalto, in caso di assegnazione del contratto, nel rispetto di quanto prescritto nel presente Disciplinare di Gara e nel Capitolato - Parte Tecnica, facendo espresso riferimento ai sub-criteri precisati nel successivo articolo rubricato 'Criterio di aggiudicazione'.
Nella **Busta Tecnica** dovrà essere allegato altresì il **Curriculum Vitae** del Referente esecutivo individuato dall'operatore economico.
A pena di esclusione la Proposta Tecnico-Operativa non dovrà contenere alcuna stima di prezzi o costi proposti dal concorrente, neanche con riferimento a parti minori o servizi aggiuntivi.

Articolo 14
Validità e durata dell'offerta

1. Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
2. Nel caso in cui il procedimento non si concluda entro il termine suddetto, l'Ente potrà chiedere il differimento di detto termine ed il concorrente dovrà procedere a rinnovare la garanzia per l'ulteriore periodo, secondo le indicazioni che saranno impartite dall'Ente stesso.

Articolo 15
Criterio di aggiudicazione

La presente gara verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 6, del D. L.vo. n. 50/2016

2 Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	SIMBOLI	PESO (max)
Valore Qualitativo della Proposta	"V"	punti 75
Offerta economica	"P"	punti 25

3 L'attribuzione del punteggio di cui al criterio Valore Qualitativo della Proposta "V" sarà effettuata mediante l'utilizzazione dei seguenti sub-criteri di valutazione:

PUNTI OFFERTA TECNICA	MASSIMO 75 PUNTI
1- Progetto di rafforzamento delle attività del Servizio Bilancio di Competenze del Dipartimento nel prossimo anno 2017-2018	50
2 – Precedenti esperienze nel settore	25

1 – Progetto di rafforzamento delle attività del Servizio Bilancio di Competenze

Il concorrente dovrà descrivere come intende strutturare il progetto incentrato sul rafforzamento delle attività del Servizio Bilancio di Competenze del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" nel prossimo anno (2017-2018) al fine di garantire le attività di consulenza di bilancio e sviluppo progetti per il supporto alle scelte professionali degli studenti iscritti ai Corsi di laurea e laurea magistrale del DSEA.

2 – Precedenti esperienze nel settore

Il concorrente dovrà illustrare le precedenti esperienze nel settore con particolare riferimento a :

- Partecipazione e/o gestione di progetti di orientamento professionale, con preferenza per progetti rivolti a giovani in uscita dal sistema dell'istruzione universitaria;
- Attività di collaborazione con l'Università, centri di ricerca, enti formativi o enti pubblici;
- Partecipazione e/o gestione di progetti nei quali siano stati sperimentati strumenti innovativi di orientamento professionale sia rivolti a singoli, sia a piccoli e grandi gruppi;
- Esperienza nella somministrazione di Bilanci di Competenze, in particolare con giovani che stanno svolgendo un percorso di studi.

4 Per la valutazione delle proposte dei concorrenti in relazione ai sub-criteri sopra indicati sarà applicato il metodo aggregativo compensatore e pertanto:

a) i punti previsti per lo specifico sub-criterio di valutazione, saranno attribuiti discrezionalmente da ciascuno dei componenti della Commissione, assegnando un coefficiente (applicato al subpeso massimo previsto per il/i subcriterio/i) compreso tra 0 ed 1, espresso in valori centesimali e cioè:

ottimo	da 0,81 a 1,00
distinto	da 0,61 a 0,80
buono	da 0,41 a 0,60
discreto	da 0,21 a 0,40
sufficiente	da 0,01 a 0,20
insufficiente	0,00

b) sarà determinata la media dei punteggi che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun sub-criterio;

c) sarà attribuito il punteggio massimo al valore medio massimo, proporzionando linearmente a tale media definitiva gli altri valori medi

5 La somma dei punteggi dei sub-criteri di valutazione determina il punteggio complessivo per ciascun concorrente.

6. Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene per il criterio di valutazione Valore Tecnico "V" il punteggio pari al peso massimo assegnato allo stesso (punti 75 Peso massimo attribuito al Valore V), è effettuata la c.d. "riparametrazione", attribuendo alla proposta che ha ottenuto il maggior punteggio tecnico, il massimo punteggio attribuibile (75 punti Peso massimo attribuito al Valore V) e, proporzionalmente, punteggio inferiore ai concorrenti che hanno conseguito un punteggio inferiore, mediante l'applicazione della formula che segue:

R=[70 *(Ri/Rmax)]

dove R= punteggio riparametrato; Ri= punteggio attributo al concorrente iesimo; Rmax= punteggio più alto attributo in gara prima della riparametrazione; * = simbolo della moltiplicazione.

Il punteggio riparametrato R costituisce il punteggio relativo al criterio Valore qualitativo della Proposta 'V' per ciascun concorrente.

7. In relazione al ribasso offerto dal concorrente iesimo, il punteggio relativo al criterio di valutazione Prezzo 'P' sarà calcolato sulla base di una delle seguenti formule:
   a) per $A_i <= A_{soglia}$: $C_i = X * A_i/A_{soglia}$;
   b) per $A_i > A_{soglia}$: $C_i = X + (1-X) * [(A_i - A_{soglia})/(A_{max} - A_{soglia})]$;
   dove:
   C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;
   A_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente iesimo;
   A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi percentuali offerti dai concorrenti;
   A_{max} = ribasso percentuale massimo offerto dai concorrenti;
   X = coefficiente di riduzione: 0,90 (zero/90).
   Il coefficiente C_i, attribuito al concorrente iesimo, sarà quindi moltiplicato per il peso massimo (25) previsto per il criterio Offerta Economica 'P'.
8. Il punteggio totale relativo a ciascuna offerta sarà, quindi, determinato dalla somma dei punteggi ottenuti in base ai criteri di valutazione 1) Offerta economica; 2) Valore qualitativo della Proposta.
9. Sia con riferimento all'attribuzione dei singoli punteggi, sia per tutte le operazioni aritmetiche effettuate per addivenire all'aggiudicazione, con riferimento ai punteggi ottenuti saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. PT: 3,2346 punteggio attribuito 3,23).
10. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il criterio di valutazione Offerta Economica - 'P' e per il criterio di valutazione Valore qualitativo della proposta- 'V' differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che abbia ottenuto il miglior punteggio sul Valore qualitativo della proposta - 'V'. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali sia per il prezzo che per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.
11. Miglior offerente per l'Ente sarà il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale maggiore.
12. La procedura sarà espletata da una Commissione nominata dall'Ente.
13. L'assegnazione definitiva verrà fatta mediante apposito provvedimento dell'Ente.

Articolo 16
Esclusioni

1. Costituiscono causa di esclusione dalla gara:

1.1 le ipotesi di esclusione espressamente contemplate nel presente Disciplinare e nella restante Documentazione di Gara ovvero previste per legge;

1.2 il caso in cui il concorrente risulti sottoposto alle sanzioni interdittive, previste dall'art 9, comma 2, lett. c), del D.L.vo n. 231/2001 oppure ad altra sanzione, che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Articolo 17
Calendario di Gara - Modalità di esperimento della gara - Aggiudicazione provvisoria

1. La Commissione di Aggiudicazione, costituita ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, successivamente al termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte, aprirà le offerte pervenute e controllerà la presenza e la regolarità di tutta la documentazione, procedendo all'apertura della Busta 'Documentazione Amministrativa' e della Busta 'Documentazione Tecnica', soltanto ai fini dell'ammissione alla gara.
2. Saranno ammessi alla gara solo i concorrenti 'in regola', in base alla completezza e correttezza formale della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto nella documentazione di gara.
3. L'Ente, senza aprire le buste 'Offerta Economica', procederà all'esame delle Proposte Tecnico-Operative in sede riservata.
4. La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in base alle valutazioni delle Proposte Tecniche-Operative, provvederà all'apertura delle buste 'Offerta economica' contenenti le offerte economiche ed alla lettura delle medesime, quindi, all'individuazione del miglior offerente per l'Ente.
5. L'Ente, ai fini della scelta del miglior offerente, procederà:

5.1 alla formazione della graduatoria dei concorrenti ammessi in gara;

5.2 all'aggiudicazione dell'appalto "in via provvisoria" al concorrente che risulti primo classificato, <u>effettuati pure gli eventuali e necessari accertamenti in ordine alla congruità dell'offerta</u>.

6. L'aggiudicazione "definitiva" verrà fatta mediante apposito provvedimento dell'Ente.

7. Eventuali contestazioni o controversie, che dovessero sorgere durante l'esperimento della gara, saranno risolte con decisione dell'Ente.

Articolo 18
Offerte anormalmente basse

1. In merito all'anomalia, si procederà come previsto dall'art. 97 del D.L.vo n. 50/2016.

Articolo 19
Verifiche

1. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata all'esito favorevole dei controlli in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di partecipazione alla presente procedura.
2. Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti, in capo all'aggiudicatario, la mancanza di uno dei requisiti di ordine generale di partecipazione alla gara, l'Ente procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, nonché ad indire una nuova gara a spese del primo classificato, salva rivalsa ai sensi di legge, ovvero ad aggiudicare l'appalto ad altro concorrente utilmente collocato in graduatoria, ove ciò sia considerato vantaggioso per l'Ente stesso, ovvero, a dichiarare deserta la gara.
3. L'Ente si riserva di procedere, in ogni momento e con le modalità ritenute più opportune, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, alla verifica in ordine alle dichiarazioni rese in gara in capo all'aggiudicatario ed agli altri concorrenti.

Articolo 20
Esecuzione anticipata del contratto

~~1.~~ Nei casi di cui all'art. 32 comma 8 del D.L.vo n. 50/2016 l'Ente si riserva la facoltà di pretendere comunque l'esecuzione del contratto, anche prima della sua formalizzazione, mediante apposito atto di consegna dei lavori sotto le riserve di legge.

Articolo 21
Perfezionamento del contratto - Stipula

1. Il contratto si perfezionerà solo al momento della sottoscrizione dello stesso.
2. Non vale, ai fini del perfezionamento del contratto, la mera comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto.
3. La comunicazione di aggiudicazione non ha valore di accettazione dell'offerta, ma costituisce semplicemente un presupposto per poter procedere alla stipula del contratto, la quale resta subordinata al rispetto, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di legge e delle condizioni fissate nella Documentazione di Gara.
4. Con la comunicazione di aggiudicazione, l'Ente richiede all'aggiudicatario di inviare, entro il termine fissato nella stessa, la documentazione necessaria prevista dalla normativa vigente ai fini della stipula del contratto.
5. Il contratto sarà formalizzato con lettera commerciale.
6. Nel caso in cui la situazione dell'aggiudicatario impedisse per legge la formalizzazione, l'Ente fisserà un termine perentorio per la stipula del contratto che, se non rispettato, comporterà la revoca dell'aggiudicazione, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.
7. Si applicano le sanzioni previste nel comma precedente qualora l'assegnatario:

- rinunci all'appalto aggiudicato;
- ritardi o rifiuti la firma del contratto;
- abbia fatto dichiarazioni false o mendaci per la gara (a seguito di verifiche dell'Ente anche dopo la stipulazione del contratto);
- non provveda agli adempimenti richiesti dall'Ente ai fini della stipula.

Articolo 22
Integrazioni e modifiche

1. L'Ente si riserva la facoltà di:

1.1. disporre qualsiasi provvedimento, compresi la revoca o l'annullamento (totale o parziale) della gara ovvero di non procedere all'aggiudicazione ovvero procedere all'aggiudicazione parziale ovvero non procedere alla stipula del contratto, anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione definitiva, in caso di legittime circostanze di impedimento o causa di forza maggiore, che rechino pregiudizio agli interessi generali dell'Ente, sopravvenuti motivi di pubblico interesse, mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

1.2. non procedere alla stipula del contratto, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 97, del D.L.vo n. 50/2016;

1.3. aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente per l'Ente;
1.4. applicare quanto disposto dall'art. 110 del D.L.vo n. 50/2016 in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo.

Articolo 23
Accesso Atti - Aspetti riservati

1. Il diritto di accesso agli atti di gara è garantito nei limiti di quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016, nonché dalla normativa in materia, ivi richiamata.
2. I costi di accesso inerenti ai diritti, al materiale ed al personale dedicato dall'Ente, sono a carico del concorrente che lo richieda.

Art. 24
Controversie – Procedure di ricorso

1. In caso di contestazioni, che dovessero sorgere tra l'Ente ed il concorrente a causa di possibili contraddizioni o indeterminazioni tra le condizioni espresse nella Documentazione di Gara e la documentazione presentata dal concorrente in gara, è sancita la prevalenza di quanto previsto nella Documentazione di Gara.
2. E' esclusa la competenza arbitrale per la definizione delle eventuali controversie.
3. Avverso gli atti della procedura di gara ritenuti lesivi può essere presentato ricorso entro 30 (trenta) giorni al Tribunale Amministrativo Regionale con le modalità e secondo quanto previsto dall'art. 120 di cui all'Allegato 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 25
Normativa di riferimento – Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Disciplinare e nel Capitolato tecnico, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico oltre che alle vigenti disposizioni legislative.